



**La Provincia realizza un sogno:
il nuovo edificio scolastico del Liceo Formiggini di Sassuolo**

Con l'inaugurazione del nuovo edificio del Liceo Formiggini di Sassuolo, si è finalmente realizzato un sogno atteso per anni.

La storia di questa nuova scuola affonda le radici ben ventiquattro anni fa, nel 2000, quando la Provincia di Modena decise di sostituire l'edificio scolastico, sorto come centro commerciale, con una struttura più adeguata e funzionale. Purtroppo, nel corso degli anni, del grande progetto iniziale si è potuto completare unicamente il primo di quattro stralci previsti, inaugurato nel 2004.

Col passare del tempo, le difficoltà economiche della Provincia si intensificarono, e i fondi disponibili divennero costantemente insufficienti. Ci furono anni di complicazioni, durante i quali si rese necessario attuare interventi temporanei e rattoppi, simili a cerotti su un paziente in attesa di un delicato intervento al cuore.

Ricordo il senso di impotenza di fronte al personale scolastico, che mi rammentava che attendevano ancora un nuovo edificio, mentre si confrontavano ogni giorno con aule anguste, poco confortevoli, troppo fredde o eccessivamente calde, con servizi igienici inadeguati, impianti obsoleti e strutture inefficienti. La frustrazione era palpabile; gli stanziamenti di bilancio per le opere di manutenzione erano appena sufficienti per sostituire gli estintori, rendendo pertanto impossibile la realizzazione di una nuova scuola.

Tuttavia, la storia non si fermò. Nel 2020, nell'ufficio dell'ingegnere capo della Provincia di Modena, si riunirono quattro figure decisive per la nostra storia: l'ing. Alessandro Manni, allora direttore dell'Area tecnica, la dott.ssa Tiziana Zanni, dell'ufficio scuola,



e i funzionari del Servizio Edilizia, l'ing. Daniele Gaudio e l'ing. Annalisa Vita. In quella giornata, si doveva prendere una decisione cruciale, poiché c'era una prospettiva di finanziamento tramite i Mutui BEI 2018. L'importo era considerevole, pari a 2.200.000 euro, ma ancora insufficiente per concretizzare il sogno di una nuova scuola.

Dopo lunghe e articolate discussioni, i nostri quattro protagonisti, a malincuore, optarono per utilizzare quella somma per il miglioramento sismico dell'edificio esistente, pur consapevoli che non si trattasse della scelta ideale, ma indubbiamente la più sensata rispetto ai fondi a disposizione.

Nei primi mesi del 2021, giunse una notizia di grande importanza: un nuovo finanziamento, pari a 3.500.000 euro.

I nostri protagonisti si ritrovarono, ma nel frattempo l'ing. Manni, il più assennato dei quattro, era andato in pensione. I tre rimanenti, intraprendenti sognatori, decisero di inseguire il sogno; ripartire da zero, abbandonando il progetto di miglioramento sismico per realizzare una nuova scuola!

Si decise, pertanto, di richiedere al Ministero la modifica del primo finanziamento, separando il progetto della nuova scuola in due lotti, così da lanciarsi in un audace progetto.

Il tempo a disposizione, infatti, era esiguo, oserei dire impossibile: il primo finanziamento dei Mutui BEI stava infatti per giungere a scadenza.

Vi erano solo nove mesi per completare tutti i passaggi burocratici, dal progetto preliminare a quello definitivo, ottenere le necessarie autorizzazioni, approvare il progetto esecutivo ed espletare la gara fino all'aggiudicazione, con termine fissato al 31 gennaio 2022. Chiunque avrebbe considerato l'impresa impossibile.



Nel frattempo, al gruppo dei tre "sconsiderati sognatori" si unì un quarto personaggio: l'ing. Laura Reggiani. La corsa contro il tempo si intensificò e il team si organizzò, massimizzando ogni fase progettuale, lavorando incessantemente, affrontando una serie di ostacoli che sembravano materializzarsi uno dopo l'altro, come in un sortilegio.

Persino il Ministero, a soli quindici giorni dalla scadenza, per un disguido, comunicò la perdita del finanziamento. Ci furono momenti di panico: si ricontrollarono meticolosamente tutte le carte e, dopo un'attenta verifica, si inoltrarono al Ministero tutte le documentazioni a dimostrazione che vi erano ancora quindici giorni a disposizione.

La gara venne espletata tra Natale e Capodanno, e fu completata anche la verifica di congruità dell'offerta. Infine, il Responsabile Unico del Procedimento approvò l'atto di aggiudicazione dei lavori, a soli due giorni dalla scadenza!

I lavori per il nuovo edificio iniziarono il 6 giugno 2022 e si conclusero il 5 settembre 2024. Il 15 settembre 2024, gli studenti del Liceo Formiggini varcarono finalmente le soglie della loro nuova scuola.

Il budget dei due finanziamenti in realtà si rivelò insufficiente a causa dell'impennata dei costi di costruzione; la Provincia di Modena è intervenuta con un cofinanziamento di 3,7 milioni e, grazie alla generosa donazione di 500.000 euro da parte della Cassa di Risparmio di Modena, sono state acquistate attrezzature moderne per i laboratori di fisica, chimica e informatica, oltre ad arredi eleganti per la scuola.

Ecco, in breve, la storia di un edificio scolastico che sembrava destinato a non nascere mai. Ma questo sogno è diventato realtà, grazie a cinque instancabili dipendenti pubblici, alla loro determinazione e alla loro audace follia!

Ing. Annalisa Vita



Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Annalisa Vita

Direttore dei lavori: Ing. Candido Bertolani

Direttori Operativi:

arch. Paola Vincenzi

Geom. Serafino Avenoso

Ing. Sabrina Aldrovandi

P.I. Stefano Nappa

P.I. Lorenzo della Casa

Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione: ing. Lucia Evandri

Collaudatore: Ing. Paola Rossi

Progetto: RTP Exup S.r.l e studio Geoland